

Progr	Tipo richiesta	Quesito	Risposta	Richiesta di Integrazione/Approfondimento
1	Osservazioni ricorrenti: contenuti del tracciato record autovetture, crono-programma e accreditati	<p>Si indicano di seguito le due osservazioni di interesse generale e ricorrenti formulate dalle imprese associate sui documenti tecnici IVASS relativi ai nuovi flussi IPER. Alcune sono antecedenti alla diramazione degli Starter KIT v05 e v. 06. Soprattutto quelle relative ai <b>contenuti del nuovo tracciato record autovetture</b> sono state in buona parte già rappresentate da ANIA nell'ambito del Tavolo Tecnico con IVASS e Istat. Le principali osservazioni pervenute più recentemente, poi, possono essere sintetizzate come segue:</p> <p><b>Cronoprogramma:</b> Le specifiche tecniche di dettaglio (Starter kit versione 02) sono state rese note alle imprese il 1° febbraio 2023 e non a fine 2022 come inizialmente previsto. Pertanto le imprese hanno chiesto di tenerne conto nell'ambito del cronoprogramma prevedendo eventuali slittamenti della fase pilota. <b>Accreditati:</b> le imprese hanno evidenziato il permanere di criticità nella registrazione sul portale scambio flussi di Banca d'Italia nel caso di attivazione di una Credenziale Applicativa per lo scambio flussi del progetto EBDS, in quanto, associando i certificati, la registrazione va in errore perché riconosce che i certificati sono associati alla Credenziale utilizzate per EBDS.</p>	<p>Sui contenuti del <b>nuovo tracciato record IVASS</b> ha fornito alcuni chiarimenti. Con gli starter Kit v. 05 IVASS ha: 1. inviato un <b>nuovo crono-programma</b>: in cui ha chiarito meglio il periodo di tempo - più esteso di quanto risultasse dal precedente documento- per il quale gli ambienti di test sono a disposizione delle imprese, ossia fino a tutto il mese di giugno 2023, pur specificando che comunicherà delle scadenze intermedie per il completamento dell'attività propedeutica al go live. 2. fornito chiarimenti sulle <b>modalità di accredito</b>, che sono riportati di seguito a fronte delle singole domande specifiche delle imprese</p>	
2	FLUSSI	<p><b>2.1</b> Non è chiara la frequenza di invio/ricezione dei flussi. Sarebbe possibile avere maggiori informazioni?</p> <p><b>2.2</b> Confermate che il flusso è un .p7m e che dopo la decifrazione si ottiene un .txt (come sembra dagli esempi dello Starter Kit)?</p>	<p>Con la messa in linea della nuova piattaforma, IPER viene MENSILIZZATA.</p> <p>Il flusso CAMP avrà estensione .p7e e si conferma che, dopo la decifrazione, verrà estratto il file di testo in chiaro con estensione .txt.</p>	
3	TEST	<p>Verrà utilizzato, come per EBDS, una url di test di prima di quella di produzione?</p>	<p>Sì sono presenti le URL di certificazione/collauda. Per maggiore dettaglio, si consulti l'ultima versione dello Starter Kit.</p>	
4	Credenziali, utenze, registrazione	<p><b>4.1</b> Si segnalano problematiche per registrare una nuova credenziale applicativa sul sito: dopo il caricamento dei certificati si è ricevuto il seguente errore:</p>  <p><b>4.2</b> Sembra quindi non possibile caricare una nuova credenziale con gli stessi certificati già in uso per EBDS.</p> <p>In riferimento alla richieste di registrazione alla piattaforma Infostat di test, abbiamo completato le operazioni di accreditamento richieste, ma non risulta chiaro quale sia l'utenza da utilizzare per la connessione alla piattaforma in fase di test, se l'utenza personale registrata o se sarà fornita un'utenza applicativa diversa.</p>	<p>IVASS ha chiarito che non si può usare lo stesso certificato per l'accreditamento di utenze diverse nello stesso ambiente (Produzione/Test). Ha precisato che non è necessario accreditare nuove utenze ma che l'impresa può utilizzare l'utenza già accreditata per EBDS anche per IPER e per altre rilevazioni; basterà comunicare via pec ad IVASS l'intenzione di utilizzare la medesima utenza accreditata per EBDS anche per IPER. Nel caso in cui l'impresa voglia utilizzare per IPER un'utenza diversa da quella già utilizzata per EBDS, occorre accreditare questa nuova utenza con un certificato diverso da quello utilizzato per EBDS. Per l'ambiente di INFOSTAT andranno utilizzate le utenze personali registrate.</p>	
5	Invio rilevazione	<p>Invio rilevazione: confermate che l'XML di output deve essere inviato in formato compresso .zip?</p>	<p>Si veda risposta alla FAQ 8.5</p> <p>Per la prima fase di test (fino al 30 aprile 2023) saranno accettati anche file non cifrati. A partire da maggio i file non cifrati daranno esito DISCARD.</p>	

6	Gestione Rilievi	<p><b>6.1</b> Gestione dei rilievi Qual è il formato del file output che restituiscono i servizi getMessages e downloadFragment? Un file di testo/csv, un pdf, una mail? Qual è la struttura del contenuto del file output? L'informazione è necessaria per predisporre il riconoscimento informatizzato del rilievo</p>	<p>Il formato dell'output, nella modalità A2A da voi citata, è .xml strutturato secondo la specifica rinvenibile nella documentazione INFOSTAT reperibile al link presente nello Starter-Kit.</p>	
		<p><b>6.2</b> Dopo quanto tempo dall'invio dell'XML della rilevazione, sono disponibili eventuali rilievi? Per quanto tempo il rilievo resta disponibile per il download?</p>	<p>In genere i rilievi sono disponibili entro 24/h. I rilievi restano poi a disposizione per alcuni mesi. In proposito, IVASS non ha ancora definito una retention temporale massima che verrà successivamente specificata.</p>	
		<p><b>6.3</b> Qual è il procedimento in modalità A2A per confermare un rilievo? Quale servizio chiamare?</p>	<p>Il procedimento per confermare un rilievo in modalità A2A è quello di invocare il medesimo servizio utilizzato per l'invio, modificando i parametri specificati nel contenuto del messaggio SOAP, indicando che si tratta di una conferma piuttosto che di un 1° invio come indicato nella documentazione INFOSTAT reperibile al link presente nello Starter-Kit.</p>	
		<p><b>6.4</b> Qual è il procedimento in modalità A2A per considerare la rilevazione conclusa?</p>	<p>La rilevazione si deve concludere entro il 15 di ogni mese senza errori bloccanti (paragrafo 5.1 del Manuale della rilevazione). La rilevazione può dirsi conclusa nelle seguenti situazioni: esito CHECK NOTIFICATION; esito REMARK recante in &lt;section name="DETERMINISTIC"&gt; errori non bloccanti (tabella A1 del Manuale rilevazione). In presenza di eventuali bloccanti il gestore IVASS richiederà rettifiche con dei solleciti quotidiani.</p>	
7	Link alla documentazione	<p><b>7.1</b> Cronoprogramma Considerando che lo Starter Kit è stato ricevuto con 1 mese di ritardo, è possibile posticipare la prima rilevazione a Settembre, ipotizzando di: 1) Nella 1ª quindicina lavorare i dati di luglio/2023 2) Nella 2ª quindicina lavorare i dati di agosto/2023</p>	<p>L'obiettivo del progetto IPER è di mensilizzare nel mese di luglio 2023. Nel nuovo cronoprogramma inviato con lo Starter Kit versione .05, vengono estese le finestre di disponibilità degli ambienti di collaudo/certificazione.</p>	
		<p><b>7.2</b> Dall'analisi della documentazione rileviamo che i file ManualeA2ASpecificheWebServices.pdf e BankitCollectionA2ASchemas.zip non sono disponibili al link indicato presente nella stessa: <a href="https://www.bancaditalia.it/statistiche/raccolta-dati/informazioni-general/raccolta-internet/statistiche/raccolta-dati/informazioni-general/raccolta-internet/ManualeA2AeArtefatti.zip">https://www.bancaditalia.it/statistiche/raccolta-dati/informazioni-general/raccolta-internet/statistiche/raccolta-dati/informazioni-general/raccolta-internet/ManualeA2AeArtefatti.zip</a> ; segnaliamo che permangono difficoltà da parte di qualche impresa ad accedere al link.</p>	<p>Nelle nuove versioni dello Starter-Kit è stato inserito il link corretto.</p>	

<p><b>8.1</b> Per ogni chunk di invio verso INFOSTAT, occorrerà richiedere un nuovo token?</p>	<p>Il token cambia per ogni chunk, ma per gli invii successivi viene generato dal sistema in automatico, e inoltrato nelle risposte alle richieste di upload effettuate in modalità A2A. Con la prima richiesta (requestChunkedUpload) verrà quindi fornito il token per inviare il primo chunk; nella risposta all'invio del primo chunk sarà contenuto il token per inviare il secondo chunk e così via, come descritto al paragrafo "1.1 Upload di DATI (segmentato)" del documento "ManualeA2ASpecificheWebServices.pdf" referenziato nello starter kit.</p>
<p><b>8.2</b> E' possibile riutilizzare le credenziali EBDS per entrambe le piattaforme UP4FLEX e INFOSTAT ?</p>	<p>IVASS ha chiarito che, per UP4FLEX, non si può usare lo stesso certificato per l'accreditamento di utenze diverse nello stesso ambiente (Produzione/Test). Ha precisato che non è necessario accreditare nuove utenze ma che l'impresa può utilizzare l'utenza già accreditata per EBDS anche per IPER e per altre rilevazioni; basterà comunicare via pec ad IVASS l'intenzione di utilizzare la medesima utenza accreditata per EBDS anche per IPER. Nel caso in cui l'impresa voglia utilizzare per IPER un'utenza diversa da quella già utilizzata per EBDS, occorre accreditare questa nuova utenza con un certificato diverso da quello utilizzato per EBDS. Per INFOSTAT, invece, bisogna seguire le indicazioni dello Starter-Kit.</p>
<p><b>8.3</b> A cosa serve e come si utilizzerà l'accreditamento sul portale della Banca d'Italia per i test su INFOSTAT (mail allegata "IPER - Accreditamento in Infostat per i test") ?</p>	<p>IVASS ha chiarito che, come da piano delle attività è necessario procedere all'accreditamento Infostat nell'ambiente di test, i passi da effettuare sono: registrazione dell'utente (anche più di uno per compagnia) link <a href="https://certinfostat-ivass.bancaditalia.it/">https://certinfostat-ivass.bancaditalia.it/</a> invio di una mail alla casella iper@ivass.it (oggetto: certificazione Infostat - codiceivass) indicando il "nome utente" registrato nel portale infostat. N.B. gli utenti accreditati per diverse compagnie possono inviare una sola email con la lista dei codici impresa di interesse.  Vi invitiamo a procedere senza indugio alla registrazione di cui sopra al fine di poter avviare il test di canale e quindi i test applicativi della survey IPER.</p>
<p><b>8.4</b> Per la produzione si continueranno ad usare utenze nominali oppure bisognerà creare utenze "tecniche" (spiegare come); tali utenze devono essere richieste come suggerito al punto 2.2.5 Abilitazione al portale di test del documento "STARTER%20KIT%20-%20IPER.0.2.pdf" ?</p>	<p>IVASS ha chiarito che andranno sempre usate utenze nominali; Se la domanda si riferisce ad INFOSTAT la procedura è quella indicata nella documentazione fornita dall'Istituto con il KIT versione 6 al paragrafo 2.4 (Piattaforma Infostat Produzione)</p>
<p><b>8.5</b> Prima di inviare il file della survey verso INFOSTAT, si devono eseguire delle operazioni preliminari (decompressione, crittografia, firma) e in quale ordine ?</p>	<p>IVASS ha chiarito che la compressione dei file XML per la Survey IPER è possibile, ma non obbligatoria; è invece obbligatorio effettuare la crittografia, mentre la firma dei file non è necessaria. Le operazioni devono essere eseguite nel seguente ordine: 1) eventuale compressione con formato ZIP; 2) crittografia utilizzando il seguente certificato <a href="https://www.bancaditalia.it/statistiche/raccolta-dati/centrale-rischi/doc-tecnica-cr/Cifraturasharedservices.bancaditalia.it.crt">https://www.bancaditalia.it/statistiche/raccolta-dati/centrale-rischi/doc-tecnica-cr/Cifraturasharedservices.bancaditalia.it.crt</a></p>
<p><b>8.6</b> Il limite della dimensione dei file da inviare verso INFOSTAT (5/10 MB circa), vale sul file originale o su quello eventualmente ri-elaborato (compressato, firmato, crittografato...)?</p>	<p>IVASS ha chiarito che vale su quello rielaborato</p>
<p><b>8.7</b> Quali sono i metodi/algoritmi di compressione ?</p>	<p>IVASS ha indicato che la compressione va effettuata con il formato ZIP.</p>
<p><b>8.8</b> Quali sono i metodi/algoritmi di crittografia e de-crittografia e con quali chiavi?</p>	<p>IVASS ha chiarito che i metodi di cifratura da applicare ai file da inviare ad INFOSTAT sono tramite l'utilizzo dell'apposito certificato di cifratura indicato alla FAQ 8.5, si fornisce il seguente esempio: openssl cms -encrypt -binary -aes256 -in nomefile.zip -outform DER -out nomefile.zip.p7e -cifraturasharedservices.bancaditalia.it.crt  IVASS ha chiarito che per decifrare i flussi CAMP messi a disposizione sulla piattaforma scambio flussi (U4F) occorrerà utilizzare la chiave privata del proprio certificato.</p>
<p><b>8.9</b> In relazione alla registrazione alla piattaforma Infostat, si conferma che per ora si procede all'iscrizione solamente all'ambiente di test (come da mail Ivass del 30.1.23) e seguirà comunicazione successiva in relazione ai prossimi step e alle tempistiche nelle quali effettuare la registrazione in produzione?</p>	<p>IVASS ha chiarito che comunicherà alle imprese la data di pubblicazione della Survey IPER di Produzione, da tale data sarà possibile per le imprese procedere con le deleghe. Al momento è già disponibile la Survey IPER in certificazione.</p>

9	piattaforma: UP4FLEX	9.1 Le informazioni tecniche necessarie per interagire con i nuovi servizi UP4FLEX da cui scaricare i file CAMP di input:	IVASS ha chiarito che sono presenti nell'ultima versione dello starter KIT	
		9.2 si chiede conferma che i servizi siano di tipologia REST	IVASS ha confermato che sono di tipo REST per U4F e SOAP per INFOSTAT	
		9.3 dettaglio dei JSON schema request/response dei vari servizi coinvolti (WSDL in caso fossero SOAP)	IVASS ha chiarito che sono presenti nell'ultima versione dello starter KIT.	
		9.4 possibilmente degli esempi di request/response	IVASS ha chiarito che per UP4FLEX sono presenti nell'ultima versione dello starter KIT	
		9.5 metodo di securizzazione (token, username e password...)	IVASS ha chiarito che sono presenti nell'ultima versione dello starter KIT In caso di dubbi nella lettura dello starter KIT fare domande più specifiche	
		9.6 endpoint per ambienti di TEST e PRODUZIONE dominio dei parametri <appName> ( fisso a "ivass-iper"? ) e <flowName>( fisso a "camp-out"?)	IVASS ha chiarito che le domande sono state chiarite nell'ultima versione dello starter KIT	
		9.7 relativamente al servizio di download del file l'impresa si dovrà aspettare sempre uno ed un solo file camp?	IVASS ha chiarito che nella cartella "camp-out" è presente il file nuovo (riconoscibile dalla data di riferimento, presente nel nome del file), nella stessa cartella sono tuttavia presenti anche i files "storici", ovvero quelli nel cui nome hanno il riferimento a periodi precedenti. In futuro verrà fornito un servizio di cancellazione per consentire all'impresa di eliminare i propri flussi già scaricati in precedenza	
		9.8 E' possibile trovare un array? Se in quest' ultimo caso quale file dovrà essere recuperato?	IVASS ha chiarito che sarà possibile ricevere nel JSON l'elenco di più files. Dovrà essere scaricato quello che ha nel nome il periodo di riferimento oggetto di elaborazione	
10	CAMP	10.1 Prima di poter leggere il file (CAMP) ricevuto dalla compagnia dalla piattaforma <b>UP4FLEX</b> , si devono eseguire delle operazioni di decompressione, verifica firma, de-crittografia e eventualmente in quale ordine ?	IVASS ha chiarito che l'impresa dovrà procedere al de-crittografia del file CAMP. Le altre azioni non sono necessarie in quanto il file CAMP non è compresso e non è firmato.	
		10.2 Permangono delle criticità ad accreditarsi al portale UP4FLEX tramite credenziali SPID livello 3.	IVASS suggerisce di comunicare le stesse utenze utilizzate nel progetto EBDS. Al contrario, in caso l'impresa scegliesse di generare nuove utenze A2A, permane la necessità di accreditarsi al portale di registrazione UP4FLEX tramite credenziali SPID di livello 3 o mediane CNS.	
<b>TRACCIATO RECORD: osservazioni di dettaglio sui singoli campi dei tracciati emerse a seguito della ricezione delle specifiche tecniche di dettaglio:</b>				
11	Dati aggiuntivi richiesti	11.1 Relativamente ai nuovi campi per i quali si richiede la compilazione, occorre evidenziare che alcuni di questi – non utilizzati come parametri tariffari – potrebbero non essere compilati e restituiti come "blank" o "ND" (ad esempio: professione – Campo 29 -, titolo di studio – Campo 28 -, anno di acquisto del veicolo – Campo 27) oppure restituiti solo se valorizzati (ad esempio: valore del veicolo – Campo 31). In tali casi, si chiede pertanto se sia stata prevista una modalità "null" per gestire tali casistiche o quale altra modalità le imprese dovranno adottare per valorizzare detti campi. In alternativa, per lo specifico campo Valore del Veicolo, può essere indicato il valore 1 perchè nelle specifiche è previsto un valore > 0?	Facendo riferimento al Manuale della rilevazione (versione pubblicata sul portale Infostat) si osserva che: i campi VALORE, TITOLO_STUDIO_DECODE , ANNO_ACQUISTO sono valorizzabili ove disponibili (annullabili ovvero opzionali); La PROFESSIONE non è presente nel tracciato.	
		11.2 Per quanto riguarda il Campo 27 (Anno di acquisto) si chiede di chiarire se si fa riferimento all'acquisto del veicolo da parte del proprietario più recente in ordine cronologico.	Il campo ANNO_ACQUISTO è riferito all'acquisto del proprietario più recente.	

12	Scontistica	<p><b>12.1</b> Si chiede di chiarire se il campo indicato come “sconto commerciale” (Campo 10 del tracciato) faccia riferimento agli sconti erogati dalle agenzie in funzione del budget di sconti a loro disposizione oppure alla differenza tra il premio di listino ed il premio effettivamente pagato dall’assicurato. La maggior parte delle imprese che hanno fornito osservazioni, infatti, interpreta il nuovo Campo10 (SCONTO_COMMERCIALE), come sconto legato alla flessibilità agenziale.</p>	<p>IVASS ha indicato che nel campo SCONTO_COMMERCIALE vanno indicati tutti gli sconti non tecnici. Quindi oltre alla flessibilità della rete di vendita vanno inseriti eventuali altri sconti come ad esempio "sconto benvenuto" e gli sconti per campagne promozionali.</p>	
		<p><b>12.2</b> Con riferimento alla voce “altro sconto” (Campo 11 del tracciato), non è chiaro cosa si intende con “sconto derivante da altri parametri di riduzione del premio” presente all’interno del riquadro esplicativo. Sembrerebbe che si richieda l’evidenza della riduzione di premio che porterebbe la presenza di determinate clausole: per alcune di esse – che risultano essere parametri che determinano la tariffa tecnica – le imprese potrebbero non essere predisposte per estrapolarne il singolo peso. In ogni caso, ove siano da includere gli effetti di variazioni del premio di tariffa generati da eventuali clausole/fattori inclusi nella tariffa stessa (ad. Es. bonus protetto/risarcimento in forma specifica, esclusione dalla rivalsa), si richiede un elenco dettagliato delle clausole da includere nel calcolo dello “sconto altro”. In proposito si chiede se sia possibile eliminare il campo 11 mantenendo la sola evidenza degli sconti commerciali. Si conferma, pertanto, la richiesta di eliminare la voce “altro sconto” in quanto genera una gestione di cui non sono ben chiari i contorni, nonché complessa, lasciando il campo preesistente “sconto commerciale”.</p>	<p>Quesito superato. Il campo "altro sconto" non è presente nel tracciato.</p>	
		<p><b>12.3</b> Si chiede comunque se è corretto che il campo 09 “sconto” debba intendersi come la somma dei valori dei campi 10 e 11.</p>	<p>Il campo SCONTO_TOTALE è la somma di SCONTO_COMMERCIALE + SCONTO_TECNICO</p>	
13	Massimale unico	<p><b>13.1</b> Posto che il campo 13 “Massimale unico” prevede nel Tracciato 4R l’inserimento del “massimale unico o per i danni alle cose”, mentre nel tracciato 2R prevede “l’importo del massimale unico”, si domanda di chiarire se il campo MASSIMALE_UNICO debba essere valorizzato in modalità diversa nei due tracciati, andando a specificare, in caso di assenza del massimale unico, il massimale cose nel tracciato 4R, anche se presente un ulteriore campo dedicato al massimale relativo alle cose;</p>	<p>IVASS ha indicato quanto segue: Il tracciato delle 2R non è trattato in questa sede. Nella prima versione del Manuale era presente un refuso nei campi dei MASSIMALI. Nel caso il massimale sia unico i campi MASSIMALE_COSE e MASSIMALE_PERSONE non vanno inseriti nella polizza. I campi MASSIMALE_UNICO_ILLIMITATO, FRANCHIGIA_ANNULLABILE e BONUS_PROTETTO in caso di mancato utilizzo vanno impostati con il valore "0".</p>	
		<p><b>13.2</b> Nel tracciato 4R sono presenti due campi dove la descrizione prevede l’inserimento del massimale per danni alle persone, pur essendo denominati MASSIMALE_COSE e MASSIMALE_PERSONE. Si chiede se trattasi di un refuso; A12</p>		
		<p><b>13.3</b> Nel caso di presenza del massimale unico nella polizza i campi MASSIMALE_COSE e MASSIMALE_PERSONE devono essere lasciati “null”. Viceversa, in caso di assenza di massimale unico sulla polizza, si chiede se il campo MASSIMALE_UNICO debba essere lasciato nullo;</p>		
		<p><b>13.4</b> In merito al tracciato per motoveicoli “sheet tracciato 2R”, i campi 14 “MASSIMALE_UNICO_ILLIMITATO”, 18 “FRANCHIGIA_ANNULLABILE” e 23 “BONUS_PROTETTO” sono, in alcune imprese, opzioni non previste nell’offerta; pertanto, si chiede se sia corretto lasciare come “null” o blanc o altro valore, come già evidenziato innanzi in linea più generale.</p>		
14	Bonus famiglia	<p>Per quanto riguarda il campo 26 “BONUS FAMIGLIA”, si chiede di chiarire se dovrà essere implementato quando sulla polizza è stato utilizzato il bonus famiglia indipendentemente dal momento temporale di applicazione oppure solo se è stato utilizzato all’ultimo movimento di “rinnovo” /emissione nuova polizza.</p>	<p>IVASS ha indicato che il campo BONUS_FAMIGLIA va valorizzato con riferimento all’ultimo movimento della polizza.</p>	
15	Sistemi di sicurezza ADAS	<p><b>15.1</b> Per i Campi da 32 al 39, si osserva che, sebbene la presenza dei nuovi sistemi di sicurezza sarà obbligatoria per i nuovi modelli dei veicoli di categoria M1 e N1 dal 6 luglio 2022, attualmente che alcune imprese non dispongono nei propri sistemi di dati sulla presenza o meno di tali dispositivi sul veicolo in quanto si tratta di elementi che non concorrono alla definizione del premio. Inoltre, potrebbero esserci già circolanti molti veicoli dotati di questi dispositivi di sicurezza come equipaggiamento non di serie e, in tal caso, sarebbe impossibile per l’impresa recuperare tali informazioni. Poiché la codifica di mercato degli Adas dovrebbe essere quella gestita dalla banca dati Quattroruote, quali sono le codifiche puntuali da considerare ai fini dell’indicazione di presenza/assenza per ogni Adas?</p>	<p>IVASS ha indicato che i campi ADAS sono valorizzabili ove disponibili (annullabili ovvero opzionali)</p>	
		<p><b>15.2</b> Si suggerisce pertanto di alleggerire il tracciato eliminando i progressivi da 32 e 39;</p>		
		<p><b>15.3</b> Qualora si intenda mantenere le informazioni sugli ADAS, si chiede di chiarire se sia prevista una modalità “null” nel caso in cui i dati non siano recuperabili/presenti nelle banche dati dell’impresa e nel caso in cui tali parametri, pur, recuperabili non siano utilizzati dall’impresa nel proprio sistema di tariffazione. In altri termini si chiede un chiarimento su come debbano essere correttamente valorizzati tali campi. Campo ADAS_ALTRO: escludendo gli Adas rilevati puntualmente, quali sono le categorie di Adas da considerare per la compilazione di questa categoria residuale (es. gli Adas delle categorie Quattroruote censiti con SIC, FRE, TRA, PAR, LUX)?</p>		

16	Campo CVT-Kasko	In alcune imprese "minikasko" è una precisa forma di copertura, differente per esempio dalla Collisione. Come vanno catalogate tutte le altre forme Kasko diverse da "kasko completo" e "minikasko"?	IVASS ha indicato che il dominio del campo Kasco è stato integrato con il valore "3" per indicare altre forme di Kasco. Disponibile nel Manuale (a partire dalla versione 0.6).
17	Campo CVT-Altro	In presenza sul contratto della garanzia Atti Vandalici e sociopolitici, se la stessa debba essere riportata nel campo CVT-Altro, così come garanzie non direttamente collegate al veicolo ma presenti sul contratto stesso;	SI
18	Campo PREMIO_NETTO_CBASE	18.1 Occorre chiarire che il campo "PREMIO_NETTO_CBASE" è da intendersi come la parte del premio del contratto RCA base si riferisca al premio incassato a fronte degli effettivi contratti base stipulati nel periodo di riferimento (con il prodotto specifico Contratto Base). Si conferma invece che tale nuovo campo risulterebbe a nostro avviso estraneo all'oggetto della rilevazione IPER, sui prezzi effettivi della r.c. auto, qualora si riferisse a quello dei meri preventivi del contratto base effettuati in ottemperanza al Reg. 51/2022 IVASS senza successiva ed effettiva stipulazione del contratto base stesso	IVASS chiarisce che il campo "PREMIO_NETTO_CBASE" reca il premio per il contratto base al netto di Tasse, Contributo SSN ed Interessi di frazionamento.
		18.2 Relativamente alla nuova informazione PREMIO_NETTO_CBASE, si intende il premio RCA del contratto base, al netto di Tasse, Contributo SSN ed Interessi di frazionamento.	SI
19	Campo FRAZ_INFRA	Si richiede se è possibile creare una nuova modalità residuale "Altro", in modo da mappare eventuali altre forme di frazionamento (ad esempio Bimestrale o altri)	IVASS ha indicato che non è previsto un valore residuale e che ha integrato il dominio con il valore 6 (Manuale 0.6 e successive).
20	Campo PREMIO_NETTO_CBASE	il nuovo campo "PREMIO_NETTO_CBASE" è da intendersi come la parte del premio del contratto RCA base senza la quota di premio di eventuali condizioni aggiuntive?	SI
21	Campo Sconto_Commerciale	il nuovo campo "SCONTO_COMMERCIALE" è da intendersi come "flessibilità tariffaria" applicata?	IVASS ha indicato che nel campo SCONTO_COMMERCIALE vanno indicati tutti gli sconti non tecnici. Quindi oltre alla flessibilità della rete di vendita vanno inseriti in tale campo eventuali altri sconti come ad esempio lo "sconto benvenuto" e gli sconti per campagne promozionali.
22	Campo PREMIO_LORDO_TOT	Il campo PREMIO_LORDO_TOT e gli altri campi collegati (TASSE, CONTRIB_SSN, PROVV_INTER, PREMIO_NETTO_CBASE) devono essere valorizzati con il premio totale della polizza oppure solamente il premio RCA?	IVASS ha indicato che il campo PREMIO_LORDO_TOT e gli altri campi collegati (TASSE, CONTRIB_SSN, PROVV_INTER, PREMIO_NETTO_CBASE) devono essere valorizzati esclusivamente con riferimento alla garanzia RCA per un contratto di durata annuale.
23	Campo PREMIO_NETTO_CBASE	i valori per i "Valore del veicolo" e "Premio Netto Contratto base" potrebbero non essere noti alle imprese. E' possibile prevedere il valore null?	IVASS ha indicato che questi campi sono opzionali (nullabili) (versione Manuale disponibile sul portale Infostat).
24	Conferma	Nella sezione Infostat "Funzionalità Upload file"- "Consegna" è presente il "Tipo Consegna"="Conferma", quando deve essere utilizzata tale opzione?	IVASS ha indicato che la funzione di conferma consente l'inserimento delle giustificazioni (controlli deterministici giustificabili).
25	Null	Provando a modificare il contenuto della variabile Titolo_studio_decod a "null" (così come indicato nel Manuale di rilevazione) il flusso è stato scartato: potete darci conferma che il valore da inserire è " " ?	IVASS ha indicato che l'impostazione a "null" si effettua eliminando il campo dal record della polizza.

ELENCO ATTIVITA'	PER REMINDER SCADENZE	SCADENZE
Accreditamento INFOSTAT CERTIFICAZIONE	T1	15/03/2023
Accreditamento UP4FLEX CERTIFICAZIONE	T2	31/03/2023
TEST flussi INFOSTAT	T3	30/04/2023
TEST flussi UP4FLEX	T3	30/04/2023
Accreditamento INFOSTAT PRODUZIONE	T4	10/06/2023
Accreditamento UP4FLEX PRODUZIONE	T4	10/06/2023
TEST integrati UP4FLEX - INFOSTATA	T5	30/06/2023